



## Principessina di Sibylle von Olfers



**Fiore di pesco**, si risveglia il bosco,  
dalla loggia s'affaccia sulla strada  
Principessina  
e già Madama Brezza Mattutina  
invia le damigelle di Rugiada  
alla bimba regina.

32





**Fiore di caprifoglio**, sul ruscello  
le fanno trecce d'oro le celesti  
abili ancelle,

le calzano le lucide pianelle,  
le allacciano sulle purpuree vesti  
le cordicelle.



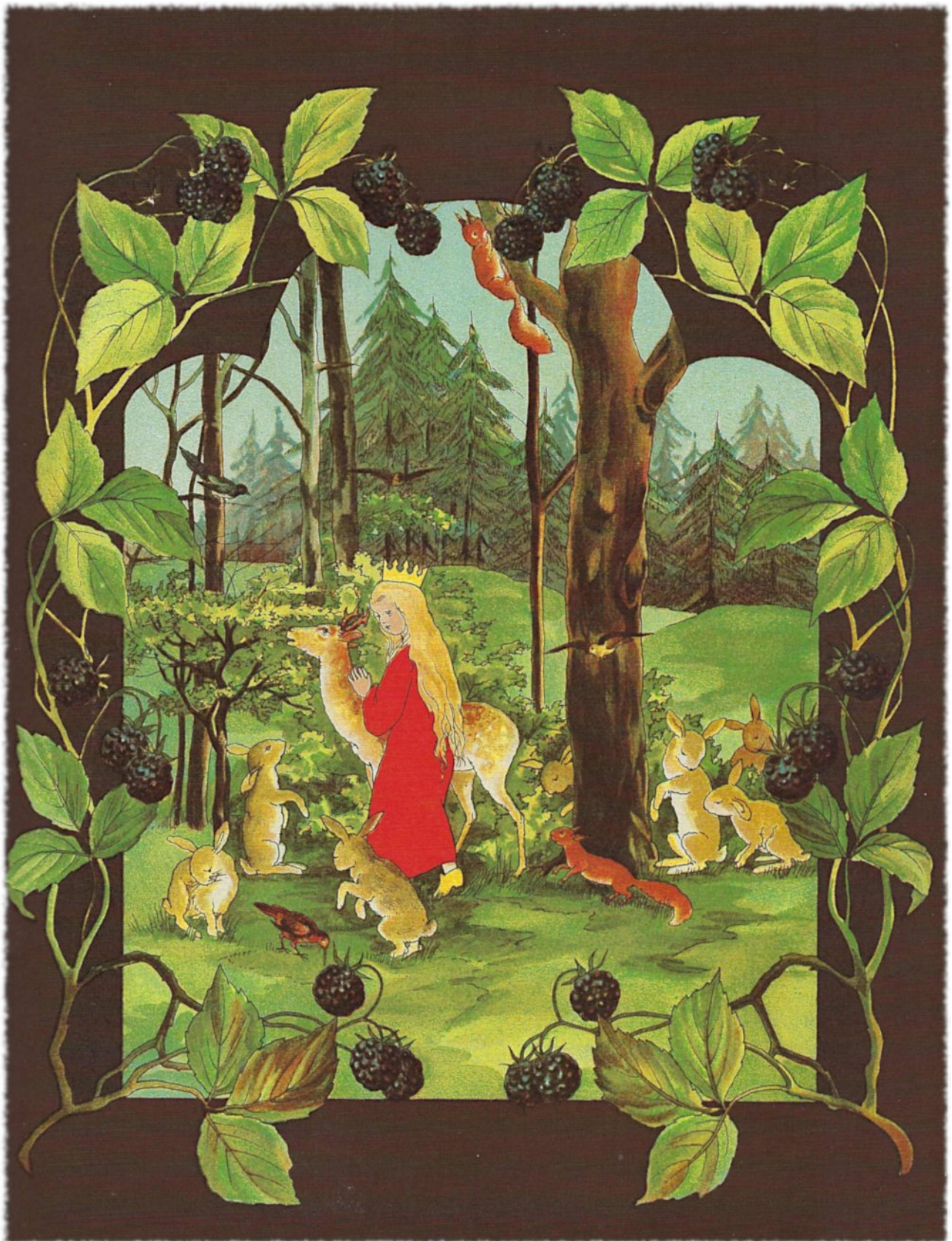
**Foglia di vite**, sotto il pergolato  
una scelta di frutti e cose buone,  
miele squisito,

budino, latte. Il gentile invito  
dei **Bimbi Muschio** per la colazione  
quant'è gradito!



**Ghianda e nocciola**, sull'ardesia nera listata d'oro, a scrivere s'addestra la sua manina.

**Mastro Corvo**, perché sia saggia e fina, dal suo librone legge ed ammaestra Principessina.



**Mora di rovo**, è tempo di vacanza,  
col prediletto cerbiattino al fianco,  
chiama vicini

scoiattoli, leprotti ed uccellini,  
ogni creatura che in gioioso branco  
con lei cammini.



**Bacca e ligustro**, con i **Bimbi Funghi**  
ella riposa sopra il muschio molle  
in ore liete,

perché a turno ciascuno le ripete  
quali ascolta dalle profonde zolle  
storie segrete.



**Bianchi corimbi**, all'ora delle stelle,  
corteo fulgente nello spento giorno  
la via rischiara.

Finite le risate e i giochi a gara,  
al castello fa guida nel ritorno  
la luminara.



**Bischio d'argento**, dorme ogni creatura,  
ed anche lei sopra il cuscino ormai  
la testa china.

Soffia la brezza, veglia la stellina,  
dormi, e nel sogno anche tu sarai  
Principessina.

Sibylle Von Olfers (1881-1916), *Prinzessen im Walde*, Verlag J.F.Schreiber, Esslingen und München, 1909.  
Cura, traduzione e adattamento di Marisa Fadoni Strik e Gabriella Rouf.